Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI

Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana

Band: 87 (2015)

Heft: 1

Artikel: La regione territoriale 3 a rapporto a Locarno

Autor: Regazzoni, Graziano

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-583779

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

La regione territoriale 3 a rapporto a Locarno

COLONNELLO GRAZIANO REGAZZONI, CAPOCOMUNICAZIONE REGIONE TERRITORIALE 3



Locarno (TI), 21 novembre 2014 — Circa 400 fra ufficiali e sottufficiali superiori incorporati nella regione territoriale 3 e nelle formazioni a lei direttamente subordinate, si sono riuniti oggi in Ticino per il loro annuale rapporto. Per fare il punto della situazione sull'anno appena trascorso e per gettare uno sguardo sulle sfide del 2015 il divisionario Marco Cantieni, comandante della regione territoriale 3, ha incontrato i suoi ufficiali alla Base aerea di Locarno.

Un anno intenso

Riassumendo il 2014 il divisionario Cantieni ha affermato che tutti gli incarichi sono stati svolti nei tempi previsti e ha fatto riferimento alla buona e costante collaborazione tra l'esercito e le autorità civili. Essa si concretizza in impieghi mirati in caso di situazioni particolari; impieghi quest'anno quantificabili in 8'536 giorni. L'ultimo caso è di due settimane fa, quando, con l'esondazione del Verbano, i soldati sanitari sono stati impiegati per l'evacuazione della clinica S. Chiara di Locarno.

Il comandante della regione ha cominciato la sua retrospettiva partendo proprio dall'annuale impiego sussidiario di sicurezza a favore del Canton Grigioni, che vede la regione territoriale 3 prestare servizio nella zona di Davos durante il Forum Economico Europeo.

In marzo il comando della regione ha avuto un'ulteriore occasione per svolgere il suo ruolo di trait d'union fra il mondo civile e l'esercito partecipando a ESPOprofessioni, la biennale fiera del lavoro che si rivolge agli allievi della Svizzera italiana che stanno giungendo al termine degli obblighi scolastici. L'esercito era presente con uno stand organizzato e gestito dalla regione territoriale 3, nel quale sono state presentate le offerte d'apprendistato e le possibilità di carriera civile e militare percorribili nella Difesa. Tramite l'ufficio di coordinazione 3, il comando della regione territoriale 3 ha potuto svolgere il suo compito di supporto alla truppa stazionata nei cantoni di Uri, Svitto, Zugo, Grigioni e Ticino e di gestione delle infrastrutture per l'istruzione di questi Cantoni. La ricaduta economica della presenza dei militari nei cinque cantoni è stata di poco inferiore ai 3,25 milioni di franchi. La regione territoriale 3 ha avuto anche un'intensa attività di pianificazione e istruzione militare, che ha coinvolto gli ufficiali, i sottufficiali e i soldati di milizia impegnati nei servizi di formazione. Lo stato maggiore della regione ha svolto i suoi ordinari compiti di pianificazione degli impieghi e dell'istruzione, mentre le formazioni direttamente subordinate alla regione hanno rafforzato le competenze specifiche legate ai loro compiti e sono state esercitate in uno scenario che li ha visti impiegati per tre giorni.



Seppur con un margine di miglioramento, i militari dello stato maggiore della regione territoriale 3, del battaglione d'aiuto alla condotta 23, del battaglione ticinese d'aiuto in caso di catastrofe 3 e del battaglione del genio 9, così come gli stati maggiori del battaglione d'aiuto in caso di catastrofe 12 (riserva) e del battaglione del genio 24 (riserva), hanno raggiunto gli obiettivi.

Le sfide del 2015

Per il 2015 il divisionario Cantieni ha chiaramente definito le sue intenzioni nell'ambito della pianificazione, della condotta, della dottrina e dell'impiego.

I battaglioni subordinati alla regione svolgeranno i loro servizi di perfezionamento orientati a un grande esercizio che si svolgerà nel mese di giugno del 2016. Esso vedrà coinvolti, oltre all'esercito, i partner di soccorso civili, che saranno chiamati a far fronte a un incidente chimico alla stazione ferroviaria di Chiasso. L'esercizio "ODESCALCHI", questo il nome dato all'esercitazione, terrà impegnato pure lo stato maggiore della regione.

Nel 2015, oltre all'impiego sussidiario di sicurezza a favore del Canton Grigioni durante il Forum di Davos, la regione dovrà garantire la condotta dell'impiego dell'esercito nell'ambito delle celebrazioni del settecentesimo anniversario della leggendaria battaglia di Morgarten, che decretò, 24 anni dopo il patto del Grütli, la via verso l'indipendenza dagli Asburgo.

La regione territoriale 3 si tiene inoltre pronta ad assolvere qualsiasi ulteriore compito le verrà affidato.

Il saluto del Consigliere di Stato ticinese Norman Gobbi

Impegnato oltre Gottardo nell'ambito dell'esercizio della Rete di sicurezza Integrata Svizzera, il Consigliere di Stato Norman Gobbi, direttore del Dipartimento delle Istituzioni, tramite un videomessaggio ha rivolto ai presenti il saluto dell'autorità cantonale. Responsabile del Dipartimento che si occupa tra le altre cose dell'ambito militare, Gobbi ha ricordato le ottime relazioni con la Difesa e con la regione territoriale 3, per le quali ha tenuto a ringraziare il divisionario Cantieni. Nel suo intervento il Consigliere di Stato ha ricordato le importanti ricadute finanziarie e i posti di lavoro derivanti della presenza dell'esercito in Ticino.

Norman Gobbi ha inoltre voluto informare dell'impegno del suo Dipartimento affinché all'interno dell'esercito venga salvaguardata l'italianità e affinché ai giovani ticinesi venga data la possibilità di avanzare nella carriera militare, nonostante facciano parte di una minoranza linguistica in una realtà soprattutto germanofona.

AlpTransit: il coronamento di un progetto ambizioso

Nel suo intervento il Dr. Renzo Simoni, presidente della direzione di AlpTransit Gotthard AG, ha illustrato ai convenuti lo stato dei lavori della costruzione della galleria di base della trasversale alpina. Nell'illustrare quanto è stato fin qui realizzato e quali sono le tappe future del progetto, Simoni ha dato ampio spazio all'alto standard di sicurezza che la trasversale deve garantire.

Molte sono le sfide vinte in un progetto futuristico che avvicinerà il Ticino al resto della Confederazione e rivoluzionerà il modo di trasportare merci e persone sull'asse nord-sud europeo.

La galleria di base del Gottardo è una struttura che si trova interamente nel settore della regione territoriale 3. Il divisionario

Cantieni ha sottolineato come la regione territoriale 3 è pronta ad assolvere qualsiasi compito sussidiario dovesse esserle affidato in questo ambito.

In onore delle Forze Aeree

Il rapporto della regione territoriale 3 viene organizzato a rotazione nei cinque cantoni nei quali essa opera. Dopo cinque anni gli ufficiali della regione territoriale 3 sono stati chiamati a Locarno. Una scelta, quella di organizzare il raduno presso la Base aerea delle Forze Aeree, che non è avvenuta casualmente. È un modo per sottolineare una collaborazione proficua con i colleghi che si occupano della sicurezza in volo in generale e, nello specifico, con la Base aerea di Locarno. Inoltre anche gli ufficiali della regione territoriale 3, con la loro presenza, vogliono fare onore agli importanti giubilei raggiunti nel 2014 dall'aviazione militare svizzera: i 100 anni delle Forze aeree, i 50 anni della Patrouille Suisse e il 25° del PC-7 team. Inoltre lo stesso aeroporto di Locarno ha festeggiato quest'anno 75 anni.

Il comando della Base aerea ha ricambiando la cortesia offrendo al comandante e ai suoi ospiti militari e civili una dimostrazione in volo di un EC635.

La regione territoriale 3

La regione territoriale 3 interviene ogniqualvolta i cantoni di Uri, Svitto, Zugo, Grigioni e Ticino necessitano di un supporto da parte dell'esercito. La regione è infatti il partner di riferimento di questi cantoni per le questioni politico-militari. Presta il suo aiuto quando le forze civili non sono sufficienti per far fronte ai bisogni reali di materiale e di personale. Essa offre importanti prestazioni nell'ambito della prontezza di base e dell'impiego dell'esercito, nella collaborazione fra i cantoni e l'esercito e, da ultimo, nel contribuire a mantenere il funzionamento delle infrastrutture civili presenti sul nostro territorio in caso di situazioni straordinarie.

